



Servizio Sanitario Regionale Basilicata
Azienda Sanitaria Locale di Potenza

DELIBERAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE

NUMERO 2016/00495

DEL 25/07/2016

Collegio Sindacale il 25/07/2016

OGGETTO

INDIZIONE GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA FORNITURA DI PROGRAMMI DI VERIFICA ESTERNA DI QUALITA' (VEQ), OCCORRENTI PER I LABORATORI DI ANALISI CHIMICO-CLINICHE E CENTRI TRASFUSIONALI AZIENDALI.

Struttura Proponente

Economato - Proweditorato

Documenti integranti il provvedimento:

Descrizione Allegato	Pagg.	Descrizione Allegato	Pagg.
Schemi atti di gara	82	BANDO DI GARA G.U.R.I.	3

Uffici a cui notificare

Dipartimento Laboratorio

Economico Patrimoniale

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente è stata pubblicata ai sensi dell'Art.32 della L.69/2009 all'Albo Pretorio on-line in data 25/07/2016

La presente diviene
eseguibile ai sensi
dell'art.44 della L.R.
n.39/2001 e ss.mm.ii

Immediatamente

Dopo 5 gg dalla
pubblicazione all'Albo

Ad avvenuta
approvazione
regionale

<

VISTO il D.Lg n. 50271992 e s.m.i. "Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'art. 1 della Legge 23 ottobre 1992, n. 421;

VISTO il D.p.R. 14 gennaio 1997 "Approvazione dell'atto di indirizzo e coordinamento alle regioni e alle province autonome di Trento e di Bolzano, in materia di requisiti strutturali, tecnologici e organizzativi minimi per l'esercizio delle attività sanitarie da parte delle strutture pubbliche e private" emanato in ottemperanza all'art. 8 c. 4 del predetto D.Lgs n. 502/92;

RILEVATO che:

- tra i requisiti minimi organizzativi individuati per i laboratori di analisi dal predetto Decreto, sono previste attività di controllo di qualità, sia interne sia esterne, e la partecipazione a programmi di miglioramento della qualità;
- viene richiesta la partecipazione a programmi di Valutazione Esterna di Qualità promossi dalla Regione o, in assenza di questi, a programmi validati a livello nazionale o internazionale;

VISTO, altresì, la D.G.R. di Basilicata 28/12/1999, n. 3345, concernente l'approvazione dei requisiti minimi e procedure per l'accreditamento delle strutture pubbliche e private ai sensi dell'art. 8 comma 7 del D.Lvo 30 dicembre 1992, n. 502, così come modificato e integrato dal D.Lgs 19 giugno 1999, n. 229;

VISTO che il citato provvedimento regionale, nella parte riguardante "Valutazione e miglioramento della qualità" prescrive che:

- la Direzione Aziendale e della Struttura Sanitaria devono attivare programmi di valutazione e miglioramento delle qualità aziendali, dipartimentali o di unità operativa;
- i Laboratori di analisi "Devono prevedere attività di controllo di qualità interno ed esterno";

VISTO l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano sancito in data 23 marzo 2011 sul documento recante "Criteri per la riorganizzazione delle reti di offerta di diagnostica di laboratorio";

PRESO ATTO che in base dell'Accordo suddetto le regioni devono:

- prevedere programmi specifici di controllo interno di qualità e la partecipazione a schemi di valutazione esterna di qualità (VEQ), presupposti indispensabili per dare oggettiva dimostrazione delle performance analitiche e, quindi, della qualità dei servizi erogati;
- definire le modalità con le quali dovrà essere garantita la partecipazione ai programmi VEQ, raccomandando preferibilmente quelli di valenza sovra-regionale, nazionale o internazionale, che dovranno essere gestiti da soggetti terzi e non da aziende produttrici o distributrici di prodotti del settore e servizi della diagnostica di laboratorio;
- valutare il raggiungimento delle buone performance da parte dei singoli laboratori, considerando del tutto insufficiente la sola partecipazione ai programmi;

DATO ATTO che:

- il programma di valutazione esterna di qualità (VEQ) è un tipo di confronto interlaboratorio, con finalità di miglioramento continuo della qualità, avente per obiettivo la valutazione oggettiva e indipendente della qualità delle misurazioni analitiche eseguite dai laboratori di analisi;
- tale programma ha lo scopo di permettere un confronto retrospettivo tra le determinazioni eseguite in laboratori differenti. I partecipanti ai programmi di VEQ ottengono, attraverso rapporti periodici dei risultati, informazioni utili sulle prestazioni analitiche dei differenti metodi /kit utilizzati nella misurazione;
- l'obiettivo finale è il continuo miglioramento dell'uniformità di misura tra laboratori diversi, in modo da ottenere, per lo stesso soggetto, nelle stesse condizioni, lo stesso referto in tutti i laboratori, sia in termini di risultato (a parità di metodo), ma soprattutto in termini di inquadramento dello stato di salute;

RILEVATO che:

- la verifica esterna di qualità (VEQ) costituisce un requisito minimo organizzativo per i servizi di medicina di laboratorio;
- la qualità analitica è compresa tra i requisiti per la medicina di laboratorio, con la previsione di procedure per la verifica e il miglioramento continuo delle performance analitiche, tra cui il controllo di qualità esterno (VEQ) (scheda codice MD del manuale di accreditamento Strutture Sanitarie pubbliche e private della Regione Basilicata approvato con D.G.R. n. 2753 del 30/12/2005);

PREMESSO che:

- con D.G.R. n. 1591 del 27/11/2012, è stato approvato lo schema di accordo interregionale tra la Regione Basilicata e la Regione Toscana nell'ambito delle attività di verifica e revisione della qualità nel settore dei Laboratori Analisi chimico-cliniche e dei Centri Trasfusionali (VEQ) delle strutture sanitarie regionali, per il periodo di validità 2012/2014, finalizzata a pervenire a una procedura comune di valutazione esterna di qualità delle analisi svolte dai suddetti Laboratori;
- Con successivi atti, il Dipartimento Politiche della Persona, come previsto dal suddetto accordo di collaborazione, ha individuato i referenti della cabina di regia, con il compito di valutare annualmente i dati statistici comunicati dalla Regione Toscana, e relazionare al predetto Dipartimento sui contenuti dei controlli inerenti all'attuazione del programma regionale VEQ, e gli obiettivi di qualità per il successivo anno;
- Tale modalità organizzativa ha portato un continuo miglioramento della performance qualitativa dei Laboratori pubblici e privati della Regione Basilicata;

ATTESO che, grazie all'implementazione di un modello regionale omogeneo e univoco, sia per i Laboratori pubblici e sia per i laboratori privati, che ha visto come riferimento l'A.O.U. Careggi di Firenze, riconosciuta a livello nazionale come Centro di eccellenza nel settore, è stato conseguito un progressivo, costante e sensibile miglioramento delle attività e delle prestazioni dei Laboratori della Regione Basilicata;

VISTA la nota prot. n. 66269/13AB del 2/04/2015 con cui il Dirigente dell'Ufficio Pianificazione Sanitaria e Verifica degli Obiettivi del predetto Dipartimento Regionale, ha trasmesso il verbale dell'incontro tenutosi in data 31/03/2015 con i referenti della suddetta cabina di regia, in cui viene precisato che la Regione Basilicata non proseguirà, per l'anno 2015 il rapporto in essere riguardante il predetto accordo interregionale, suggerendo di provvedere, considerata la somma esigua complessiva, attraverso un affidamento in urgenza sotto soglia, al fine di garantire l'attività di verifica e revisione della qualità nel settore dei Laboratori di Analisi Chimico-Cliniche e dei Centri Trasfusionali (VEQ), già avviata con l'Azienda Ospedaliero -Universitaria Careggi di Firenze, benché in assenza di un nuovo accordo e, nello stesso tempo, di provvedere alla formalizzazione di una procedura a evidenza pubblica in URA per garantire e mantenere uniformità di valutazione nella procedura VEQ;

RICHIAMATA la precedente D.D.G. n. 2015/00424 del 02/07/2015, con cui è stata affidato per l'anno 2015 al Centro di Riferimento Controllo di Qualità dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi di Firenze, il servizio di verifica esterna di qualità dei Laboratori di analisi e delle Strutture trasfusionali aziendali, il quale contempla l'esecuzione delle attività previste nell'accordo interregionale tra Regione Basilicata e Regione Toscana approvato con D.G.R. 27/11/2012, n. 1591;

VISTE le note di seguenti, agli atti della U.O.C. proponente:

- prot. 214494/13AN del 19/10/2015, con cui il Dirigente del predetto Ufficio Regionale ha trasmesso il verbale n. 3/2015 dell'08/10/2015 dei referenti della Cabina di Regia, con cui l'Azienda Sanitaria Locale di Potenza viene individuata capofila per l'affidamento in unione regionale per la durata di anni due del servizio di cui trattasi all'Azienda Ospedaliero -Universitaria Careggi di Firenze;
- del 19/11/2015, con cui il Direttore della U.O.C. Laboratorio di Analisi del Presidio Ospedaliero di Villa D'Agri, in qualità di Coordinatore della Cabina di regia regionale, ha trasmesso la relazione giustificativa in ordine all'affidamento del servizio di cui trattasi alla predetta A.O.U.;

VISTO che:

- con annotazione apposta in calce alla suddetta nota del 19/11/2015, la Direzione amministrativa aziendale ha evidenziato di non aver individuato dalla sua lettura quale sia l'unico Centro (pubblico o privato) che opera tale controllo, che, di fatto, è un servizio, chiedendo di valutare la necessità di procedere a indire una gara;
- il predetto responsabile ha trasmesso, giusta relazione prot. 148818 del 27/11/2016 agli atti della U.O.C. proponente, le considerazioni alle suddette osservazioni della Direzione Amministrativa;

VISTA la nota prot. 160774 del 30/12/2015, con cui la Direzione amministrativa aziendale ha espresso parere che il servizio di cui trattasi non può essere affidato se non previo confronto concorrenziale e secondo le regole di mercato;

CONSIDERATO che la partecipazione ai programmi di valutazione esterna di qualità (VEQ) contribuisce ad aumentare il livello della qualità analitica delle prestazioni dei laboratori di analisi chimico cliniche e Centri Trasfusionali aziendali;

RITENUTO necessario dover assicurare la fornitura di programmi di valutazione esterna di qualità (VEQ) per i laboratori di analisi chimico cliniche e Centri Trasfusionali aziendali, al fine di garantire una performance qualitativamente soddisfacente delle prestazioni di medicina di laboratorio;

EVIDENZIATO che:

- per i programmi in argomento non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 448/1999 e s.m.i. aventi ad oggetto forniture in acquisto uguali o comparabili con quelle oggetto della presente procedura di approvvigionamento,
- l'acquisto di che trattasi non è reperibile presso gli strumenti di acquisto e negoziazione telematica messi a disposizione dalla stessa Consip;

VISTO che il Direttore del Dipartimento dei Servizi ha trasmesso il relativo capitolato tecnico, agli atti della U.O.C. proponente;

VISTI:

- L'art. 10 della L.R. n. 26 del 18.08.2014 che ha istituito la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA-RB per lavori, servizi e forniture d'importo superiore a quelli previsti dalla normativa vigente per le acquisizioni in economia, la quale funge, altresì, da Centrale di Committenza degli Enti e delle Aziende del Servizio Sanitario regionale”;
- La D.G.R. n. 1039 del 03/09/2014, pubblicata sul BUR n. 36 del 16/09/2014 che, in attuazione dei commi 4 e 5, del citato art. 10 della L.R. n. 26/2014, ha disciplinato con specifico riferimento agli Enti e alle Aziende del Servizio Sanitario Regionale, la fase transitoria di avvio della predetta Stazione Unica Appaltante;
- la Legge Regionale 13/08/2015, n. 31 concernente “Disposizioni urgenti inerenti la Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata”;

VISTA la Legge regionale 4 marzo 2016, n. 5, che:

- all'articolo 77 ha apportato modifiche e integrazioni all'articolo 32 della L.R. 08/08/2013, n. 18, come di seguito specificate:
al comma 2 “La SUA RB funge altresì da centrale di committenza degli enti e delle aziende del Servizio sanitario regionale..... per servizi e forniture di importo pari o superiore a quello previsto dalla normativa vigente per i contratti pubblici di rilevanza comunitaria”
- dopo il comma 4 è aggiunto il comma 4bis: “ La SUA RB è competenze per l'affidamento di lavori, servizi e forniture relativamente ai contratti scaduti o contratti nuovi successivi alla data di sottoscrizione della convenzione regolante i rapporti tra la Regione e l'ente di riferimento;

ATTESO che, trattandosi di fornitura d'importo inferiore a quello previsto dalla normativa vigente per contratti pubblici di rilevanza comunitaria (€ 209.000,00, Iva esclusa come previsto dall'art. 35 comma 1 lett. c), la gara per l'approvvigionamento della fornitura dei programmi di verifica esterna di qualità (VEQ), dovrà essere esperita in forma autonoma da questa Azienda Sanitaria;

VISTE le D.G.R. n. 139 del 02/02/2010, e n. 1039 del 03/09/2014, concernente le procedure per il rilascio delle autorizzazioni ex art. 22, comma 4 della Legge regionale 7 agosto 2009, n. 27, relativa relative all'approvvigionamento di beni e servizi tecnologici e di servizi esternalizzati;

TENUTO PRESENTE che l'approvvigionamento dei programmi di cui trattasi non è soggetto alla preventiva autorizzazione di cui alle suindicate disposizioni regionali, trattandosi di tipologia di prodotti non ricompresa tra quelle riportate nell'allegato 1 all'apposito regolamento emanato in attuazione della D.G.R. n. 139 del 02/02/2010 rubricato “Elenco beni tecnologici”;

VISTO il DPCM 24/12/2015, pubblicato sulla G.U.R.I. n. 32 del 09/02/2016, recante “Individuazione delle categorie merceologiche ai sensi dell'articolo 9, comma 3 del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito con modificazioni dalla Legge 23/06/2014, n. 89”;

CONSIDERATO che il bene oggetto della presente provvedimento non ricade nelle categorie di cui al predetto DPCM e, pertanto, è possibile procedere in forma autonoma;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, concernente “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, entrato in vigore il 20 aprile 2016;

VISTO l'art. 32 del predetto D.Lgs n. 50/2016, disciplinante le fasi delle procedure di affidamento;

RITENUTO dover porre in essere gli adempimenti previsti dalla norma in argomento, al fine di arrivare all'aggiudicazione della fornitura di cui trattasi;

RITENUTO opportuno:

- Scegliere per l'affidamento della fornitura di cui trattasi un procedimento concorsuale che garantisca la più ampia partecipazione degli operatori del settore e, in particolare, il sistema della procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016.;
- Stabilire che i requisiti di partecipazione alla gara siano quelli indicati nel disciplinare di gara allegato al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale che, nel rispetto delle norme vigenti in tema di partecipazione agli appalti pubblici, si presentano necessari e adeguati a garantire l'Azienda Sanitaria sull'affidabilità dell'affidatario e alla buona esecuzione della fornitura;

VISTA la documentazione di gara: disciplinare di gara e relativi allegati, capitolato speciale di appalto, capitolato tecnico, allegati al presente provvedimento;

EVIDENZIATO che il valore stimato dell'appalto per i previsti quattro anni di durata contrattuale, è pari a pari a € 200.000,00, al netto dell'Iva, così ripartito per ciascuno dei lotti posti in gara:

LOTTO	IMPORTO COMPLESSIVO ANNUALE	IMPORTO COMPLESSIVO QUADRIENNALE
1	€ 40.000,00	€ 160.000,00
2	€ 10.000,00	€ 40.000,00

DATO ATTO che ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs n. 50/2016, deve essere nominato il responsabile del procedimento, individuato nella figura del Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato;

RITENUTO di dover garantire idonea pubblicità e trasparenza alla procedura di cui trattasi, ai sensi dell'art. 73 del citato D.Lgs n. 50/2016, disciplinante le pubblicazioni a livello nazionale;

CONSIDERATO che la presente gara deve essere pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana V^a serie speciale contratti pubblici, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, sul sito informatico dell'Azienda Sanitaria, sul sito della Regione Basilicata "SIAB";

VISTI il modello di bando di gara che sarà pubblicato sulla G.U.R.I., allegato al presente provvedimento;

VISTO che la spesa per la pubblicazione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, è di € 1.096,55, oltre l'iva nella misura del 22% (€ 241,24), calcolata applicando la tariffa in vigore di € 16,87 per ogni riga o frazione di riga, Iva esdusa, per n. 65 righe, per un totale di € 1.337,79 Iva compresa;

VISTO infine, che ai sensi di quanto previsto dalla deliberazione 22/12/2015, n. 163 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, l'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante, è tenuta al pagamento in favore della predetta Autorità di un contributo di € 225,00, calcolato per importo a base d'asta compreso nella fascia \geq € 150.000,00 e $<$ € 300.000,00;

ATTESO che il predetto contributo, come riportato nell'art. 3 della predetta deliberazione concernente modalità e termini di versamento della contribuzione, dovrà essere pagato mediante bollettino MAV (Pagamento mediante avviso) emessi dall'Autorità con cadenza quadrimestrale, e riguarderà tutte le gare che saranno state attivate in detto periodo da questa Azienda Sanitaria;

SENTITI i pareri favorevoli dei Direttori Amministrativo e Sanitario;

delibera

GIUSTE le motivazioni espresse nella narrativa che precede:

1. Promuovere gara a procedura aperta, secondo quanto previsto dall'art. 60 del D.Lgs 18 aprile 2016, n. 50, per l'affidamento della fornitura di programmi di valutazione esterna della qualità (VEQ) occorrenti per Laboratori Analisi chimico-cliniche e dei Centri Trasfusionali aziendali, ripartita nei lotti sottoindicati e per le spese presunte annue, Iva esclusa a fianco riportate:

Lotto	Tipologia	Importo annuo
1	1.1.1 CHIMICA CLINICA, 1.1.2 COAGULAZIONE, 1.1.3 ELETTROFORESI, 1.1.4 EMATOLOGIA, 1.1.5 HB GLICATA, 1.1.6 HB SCREENING, 1.1.7 MARCATORI CARDIACI, 1.1.8 MORFOLOGIA CELLULARE formula, 1.1.9 PEPTIDI NATRIURETICI, 1.1.10 PROTEINE SPECIFICHE, 1.1.11 RETICOLOCITI, 1.1.12 SANGUE OCCULTO, 1.1.13 VES, 1.2.1 BATTERIOLOGIA, 1.2.2 MICOBATTERIOLOGIA, 1.2.3 PARASSITOLOGIA, 1.2.4 SIEROIMMUNOLOGIA (Epat + HIV), 1.2.5 SIEROIMMUNOLOGIA (Torch + Altri), 1.2.6 SIEROIMMUNOLOGIA (Lue) C. TRASFUSIONALI, 1.3.1 ALLERGOLOGIA, 1.3.2 CDT (CARBOHIDRATED DEFICIENT TRANSFERRIN), 1.3.3 DROGHE D'ABUSO SCREENING, 1.3.4 FARMACI, 1.4.1 IMMUNOEMATOLOGIA C. TRASFUSIONALI (a) EMAZIE, b) PLASMA	€ 40.000,00
2	2.1.1 IMMUNOMETRIA A (Endocrinologia + Altri), 2.1.2 IMMUNOMETRIA B (Marcatori Tumorali)	€ 10.000,00

2. Di prendere atto, altresì, che la fornitura in argomento non è indusa nelle convenzioni per l'acquisto di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni (CONSIP) ai sensi dell'art. 26 della Legge 488/1999 e successive modificazioni.
3. Di approvare la documentazione di gara di seguito elencata ed allegata al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale:
 - **Disciplinare di gara con relativi allegati:** (Allegato 1 –Modello domanda di partecipazione e dichiarazioni per l'ammissione; Allegato 2 –Modello di autodichiarazione per le imprese concorrenti in caso di avvalimento, Allegato 3 –Modello di autodichiarazione e per le imprese ausiliarie in caso di avvalimento; Allegato 4 – Modello di autodichiarazione e di subappalto, Allegato 5- Modello di autodichiarazione di autorizzazione all'accesso degli atti; Allegato 6- Fac-simile di offerta economica; – Allegato 7 Scheda conoscitiva dei prodotti; Allegato 8: Questionario delle caratteristiche tecnico-qualitative della fornitura;
 - **capitolato speciale d'appalto;**
 - **capitolato tecnico;**
 - **Modello di bando di gara da inviare alla G.U.R.I.;**
4. Di stabilire:
 - **La durata della fornitura in anni quattro decorrere dal 01/01/2017;**
 - **Che l'aggiudicazione dell'appalto avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs n. 50/2016, valutata secondo una pluralità di elementi riportati nell'apposito allegato.**
 - **Che la valutazione delle offerte tecniche sarà demandata a una Commissione giudicatrice, ai sensi dell'art. 77 del D.Lgs n. 50/2016, che verrà appositamente costituita con successivo separato atto, dopo la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte.**
5. Di stabilire, altresì, ai sensi degli artt. 73 del D.Lgs n. 50/2016, la pubblicazione del bando di gara:
 - **Sulla G.U.R.I. V^a serie speciale contratti pubblici;**
 - **sul profilo committente nel sito web Aziendale all'indirizzo www.aspbasilicata.it, ove saranno resi disponibili gli atti di gara [disciplinare di gara, capitolato speciale d'appalto, capitolato tecnico e relativi allegati];**
 - **Sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al D.M. 6 aprile 2001, n. 20 – Servizio contratti pubblici;**
 - **Sul sito informatico dell'ANAC- Autorità Nazionale Anticorruzione;**
 - **Sul sito informatico della Regione Basilicata "SIAB";**
6. Di individuare ai sensi e per gli effetti dell'art. 31 del D.Lgs n. 50/2016, Responsabile unico del procedimento il dr. Antonio Pennacchio, Direttore della U.O.C. Provveditorato-Economato;
7. Di autorizzare l'U.O. Economico-Finanziaria a pagare a ricezione della fattura inerente alla pubblicazione avvenuta, all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato della somma complessiva di € 1.096,55, relativa alla sola quota imponibile per l'inserzione del bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 5^a serie speciale - Contratti pubblici, con versamento sul c/c postale n. 16715047 intestato a Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato S.p.A. –Ufficio Inserzioni G.U., Via Salaria 1027 -00138 Roma.
8. Di dare mandato alla U.O. Economico Finanziaria di provvedere al versamento dell'importo di € 241,24 relativo all'Iva nella misura del 22% dell'imponibile, direttamente all'Erario secondo modalità e termini fissate dall'Amministrazione Finanziaria
9. Di dare atto che il pagamento del contributo di € 225,00 quale quota a carico dell'Azienda Sanitaria in qualità di stazione appaltante, da effettuarsi a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, sarà effettuato mediante bollettino MAV (Pagamento mediante avviso) che sarà reso disponibile con cadenza quadrimestrale dalla suindicata Autorità.

10. Di disporre la contabilizzazione della spesa presunta annuale di € 50.000,00, Iva esclusa, a carico del budget della gestione economico-patrimoniale dei singoli esercizi di competenza, a carico dei singoli centri di responsabilità e di costo interessati.
11. Di trasmettere la presente deliberazione, oltre alle UU.OO. Aziendali riportate in frontespizio (tramite procedura atti digitali), anche:
- Alla Stazione Unica Appaltante della Regione Basilicata SUA RB, in osservanza del punto 4, lettera a) della D.G.R. 03/09/2014, n. 1039.

>

Tommaso Schettini

L'Istruttore

Il Responsabile Unico del Procedimento

Antonio Pennacchio

Il Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa

Massimo De Fino

Giovanni Battista Bochicchio

Cristiana Mecca

Il Direttore Sanitario
Massimo De Fino

Il Direttore Generale
Giovanni Battista Bochicchio

Il Direttore Amministrativo
Cristiana Mecca

Tutti gli atti ai quali è fatto riferimento nella premessa e nel dispositivo della deliberazione sono depositati presso la struttura proponente, che ne curerà la conservazione nei termini di legge.
